

IL CATASTO SENTIERI DELLA RETE ESCURSIONISTICA DELLA VALLE CAMONICA

Gian Battista Sangalli



CRONOLOGIA

Prima proposta di legge (CAI) 1999

Approvata L.R. 5/2017 febbraio 2017

Regolamento attuativo agosto 2017

Funzionalità Catasto Sentieri inizio 2019

Cosa ci dice la LR 5/2017 e cosa troviamo nel Regolamento Attuativo

- modalità tenuta del catasto
- modalità di aggiornamento del catasto: raccolta informazioni e trasmissione per l'aggiornamento del catasto
- modi e tempi per gli enti territorialmente competenti del trasferire le informazioni
- regole di digitalizzazione/rilievo
- basi cartografiche di riferimento
- scala di rilievo

Catasto - funzioni

- Archiviazione, classificazione e descrizione dei percorsi

Ruolo ERSAF

- Realizza e Aggiorna il catasto, anche in collaborazione con CAI e Collegio delle Guide Alpine
- Adotta un sistema telematico
- I dati sono parte integrante del SIT

Chi inserisce formalmente nella REL i percorsi

- Proposta di Comunità Montane e Parchi

Quali percorsi possono essere compresi

- In aree protette LR 86/1983 (Piano regionale delle aree regionali protette Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale)
- Siti Rete natura 2000
- Parchi Locali di interesse sovracomunale (PLIS)
- Parco Stelvio Lombardo
- Foreste Demaniali ERSAF
- Di interesse:
 - ✓ Storico-Culturale
 - ✓ Religioso
 - ✓ Sportivo
 - ✓ Paesaggistico-ambientale

ART. 1 L.R. 5/17
Oggetto e Finalità

1. La presente legge reca disposizioni volte alla realizzazione della rete escursionistica della Lombardia, di seguito denominata REL, al fine di
 - *promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale,*
 - *sviluppare l'attrattività delle aree rurali in pianura, collina e montagna,*
 - **valorizzare le attività escursionistiche e alpinistiche, diffondere forme di turismo eco-compatibili**
 - **sostenere interventi di manutenzione dei percorsi.**

PERCORSI

- Sentieri escursionistici
- Sentieri alpinistici
- Vie ferrate
- Siti di arrampicata

(Art.2)



SEGNALETICA DIREZIONALE

- **Nei punti di partenza e lungo i percorsi inclusi nella REL è apposta la *segnaletica direzionale unificata di tipo orizzontale e verticale approvata dal consiglio centrale del CAI, integrata da specifiche tecniche definite dalla Giunta regionale.***
(commi 1 art. 6)

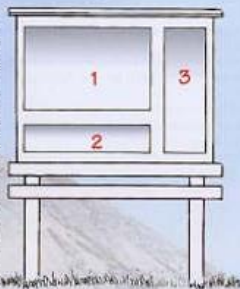


La segnaletica eterogenea



Simboli della **segnaletica** dei sentieri del **CAI**

Prospetto dei simboli della segnaletica dei sentieri approvato dal Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano il 27/11/1999



Tabellone o pannello d'insieme

Rappresenta la rete escursionistica locale (cm 110 x 140)

- (1) cartografia schematica rete escursionistica e riferimenti geografici della zona
- (2) elenco degli itinerari escursionistici
- (3) note: inquadramento ambientale e storico

Meta Ravvicinata	0.30
211 Meta Intermedia	1.40
Meta d'itinerario	3.10

Tabella segnavia

Indica la direzione delle località di destinazione del sentiero ed il tempo indicativo per raggiungerlo. (cm 15 x 55)



Tabella segnavia per itinerari escursionistici di lunga percorrenza

E' come la normale tabella segnavia con l'aggiunta, sulla punta, della sigla dell'itinerario.

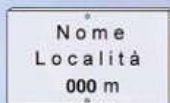


Tabella località
Indica la località in cui ci si trova e la relativa quota altimetrica (cm 15 x 25)

Tabella "Sentiero per escursionisti esperti" Indica un sentiero impegnativo (cm 15 x 25)

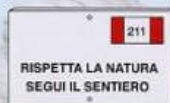


Tabella "Rispetta la natura segui il sentiero" Invita a camminare entro il sentiero (cm 15 x 25)

Tabella per sentieri tematici
Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero: geologico, storico, naturalistico, ecc. (cm 15 x 25)



Tabella per uso anche ciclistico o equestre dei sentieri
Indica il transito di un sentiero adatto anche in bicicletta o a cavallo. (cm 15 x 25)



Segnavia bianco-rosso
Indica la continuità del sentiero (cm 8 x 15)



Segnavia con numero
Indica la continuità ed il numero del sentiero (cm 8 x 15)

Segnale di sorgente presenza d'acqua

Indica la presenza, la direzione e la distanza di una fonte d'acqua del sentiero (cm 4 x 20)



Ometto di pietre
Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna



Picchetto segnavia

Indica la continuità del sentiero su prati e pascoli (cm 7-8 x 100-120)



Tabella per via ferrata o per sentiero attrezzato difficile

Invita, oltre ad usare l'autoassicurazione, a controllare la sicurezza di attrezzature e corde fisse prima di affidarsi e a segnalare eventuali danni (cm 25 x 33)

FINANZIAMENTI

- La Giunta regionale approva, in coerenza con gli obiettivi individuati nel piano territoriale regionale di cui alla l.r.12/2005 e nel piano regionale della mobilità ciclistica di cui alla legge regionale 30 aprile 2009, n.7 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica), un **programma triennale** con cui definire, *obiettivi e criteri per l'erogazione di finanziamenti destinati a interventi di manutenzione dei percorsi inseriti nelle REL, alla realizzazione di nuovi percorsi* (art. 5)

RETE ESCURSIONISTICA DELLA VALLE CAMONICA

COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE CAMONICA

```
graph TD; A[COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA] --> B[CONSORZI FORESTALI]; A --> C[C.A.I.]
```

CONSORZI FORESTALI

C.A.I.

LAVORO ESEGUITO

1. I Consorzi Forestali, su incarico della Comunità Montana, hanno rilevato le tracce e predisposto la cartografia di tutti i sentieri e compilato per ognuno una scheda di rilevamento e di manutenzione;
2. La Comunità Montana ha verificato e validato il materiale prodotto dai Consorzi Forestali;
3. Incontri tra Comunità Montana, Consorzi Forestali e C.A.I. (Commissione sentieri e sezioni) per verifica e condivisione del lavoro eseguito, per ognuno dei territori dei 6 Consorzi Forestali;
4. Discussione all'interno del C.A.I. sulla base delle indicazioni emerse nelle riunioni e del materiale cartografico fornito dalla Comunità Montana e proposte di modifiche/correzioni;
5. Recepimento delle osservazioni CAI e predisposizione della cartografia e dell'elenco definitivo;
6. Riunione finale congiunta tra Comunità Montana, Consorzi Forestali, C.A.I., Comuni e ERSAF per validazione definitiva
7. Trasmissione del catasto sentieri ad ERSAF per inserimento nella R.E.L.;
8. Accordo con il CAI per la rinumerazione dei sentieri.

LAVORO DA ESEGUIRE

1. Programma di interventi di manutenzione, compresa la rinumerazione in loco;
2. Predisposizione della cartina aggiornata dei sentieri della Valle Camonica.

CRITERI GUIDA SEGUITI PER IL CATASTO SENTIERI:

1. Mantenere l'impostazione generale C.A.I.
2. Aggiungere solo nuovi sentieri di estrema importanza storica, ambientale o di collegamento;
3. Togliere sentieri in completa sovrapposizione con altri.

N° SENTIERI	LUNGHEZZA TOT. (KM)
--------------------	----------------------------

220	1588,87
------------	----------------

NUOVA NUMERAZIONE

1. Numerazione a 3 cifre con divisione della Valle in 3 zone;

2. Abolizione di tutti i doppioni;
3. Mantenimento il più possibile della vecchia numerazione;
4. Abolizione degli a) b) c) ecc.

